



Arcidiocesi di Torino – UP 40 PARROCCHIE di BEINASCO

Il Foglio Settimanale

• Comunità di Gesù Maestro, Sant'Anna e San Giacomo

Ottava di PASQUA anno B (salterio Proprio) Dall'1 al 7/04/24

Vangelo della domenica (Gv 20, 1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro.

Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

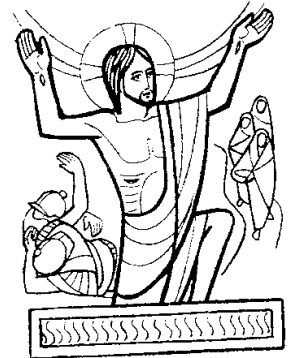
Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

La parola del nostro Vescovo Roberto

«Non abbiate paura!». Non abbiate paura perché la morte è a tempo. Non abbiate paura e fate in modo che la paura della morte non danneggi il vostro pensiero, il vostro cuore, i sentimenti... Non abbiate paura se perdete una persona cara o se l'avete persa, perché Cristo è risorto, non è stato inghiottito né dalla terra né dalla cultura degli uomini, e noi risorgiamo con lui.

Non abbiate paura se vi capita di attraversare l'ora buia della malattia, perché anche questa ha una fine. Non abbiate paura se siete nella solitudine e nella sensazione di non essere ricordati o amati da altri, perché anche questo è a termine. E non abbiate paura delle grandi, infinite morti che animano il grande mondo in cui viviamo: la guerra, l'ingiustizia, la violenza, l'iniquità che costringe popoli interi a mettersi in mare pur di tentare di sopravvivere.

«Non abbiate paura» è la parola che dobbiamo risentire perché Cristo è risorto e quella terra, che non ha inghiottito lui, non inghiottirà neppure noi. E qualunque ideologia paurosa della morte ci venga propinata, non dobbiamo avere paura: nulla distrugge l'energia e la forza del Vangelo. Ma possiamo anche riascoltare, la voce che l'angelo dice alle donne, quando afferma:



andate in Galilea, perché là Lui, il Risorto, vi precede e vi precede perché è già lì, nella Galilea della nostra vita, nella vita feriale della nostra esistenza. Ma vi precede perché è davanti a voi e davanti a quel corpo di risorti che è la Chiesa, precedendo ciò che anche noi saremo e - attraverso di noi - precedendo tutta l'umanità, che è semplicemente in coda per vivere ciò che è successo a Cristo: l'alba della risurrezione, che fa sì che la terra non è capace di inghiottirlo.

Lui vi precede, Lui ci precede e ci consente di sprigionare da noi stessi forze di risurrezione, energie di risurrezione. In tutte le morti che ci sono attorno a noi, Lui ci precede e ci consente di non aver paura di aprirci all'amore, qualunque tipo di amore. Perché l'amore non è a tempo, non è distrutto neppure dalla morte. Lo sguardo che incontriamo in Lui che ci precede è lo sguardo che incontriamo nelle sorelle e nei fratelli che amiamo, è uno sguardo che ritroveremo anche noi al di là della morte.



Da: Omelia di mons. Roberto Repole, Cattedrale di Torino, 8 aprile 2023

LETTURE del GIORNO

Lunedì 1 At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15	Martedì 2 At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18
Mercoledì 3 At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35	Giovedì 4 At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48
Venerdì 5 At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14	Sabato 6 At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15
Domenica 7 (della [DIVINA MISERICORDIA] At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31)	

- **Visita e Comunione portata a casa** per le persone impossibilitate a muoversi liberamente e autonomamente, portata da parrocchiani autorizzati del vescovo e incaricati dal parroco.
→ Per richiedere tale visita spirituale occorre telefonare agli uffici parrocchiali o chiedere direttamente ai sacerdoti. “Vi invito a pensare e a chiedere ai vostri anziani o malati se desiderano questo tipo di “cura” del corpo e dell’anima, e a non lasciarli sprovvisti di questo bene. Grazie.” **Don Gigi**

AVVISI

- Sabato 6 e Domenica 7: **Raccolta alimenti** per famiglie in difficoltà
- in occasione della **settimana “comunitaria”** dei giovani, a Fornaci in chiesa:
 - da martedì 2 a venerdì 5 ore 6.40 e sabato 6 ore 8.30 lodi mattutine
 - e da martedì 2 a venerdì 5 ore 19 vespri

ORATORIO

- Sabato 6 aprile: evento per i bambini delle elementari delle tre parrocchie, organizzato dal Gruppo Giovani, presso l'Oratorio di Santa Maria di Borgaretto